

PROTOCOLLO per le ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

(approvato con Delibera n.818 nella seduta del Collegio Docenti del 24/09/ 2019)

Normativa di riferimento

Testo Unico n.297/94, Art.192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare la riammissione dell'alunno/a nella scuola/classe d'origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza e consente la partecipazione anche agli studenti con debito formativo;

Comunicazione prot. N. 2787/R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

In considerazione della normativa sopra citata e riconoscendo in linea di principio la valenza formativa delle esperienze di studio all'estero, **il L.S.M. Farnesina stabilisce che le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in linea generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.**

Gli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero risulteranno iscritti e sul registro di classe verrà riportata la dicitura "assente perché frequentante una scuola estera".

Soggetti coinvolti e loro compiti

LO/A STUDENTE/ESSA E LA SUA FAMIGLIA sono tenuti a

- Comunicare alla Segreteria didattica e al Consiglio di Classe l'intenzione di aderire al progetto di scuola all'estero, indicando il nome della scuola ospitante e dell'eventuale organizzazione
- Ricepire il parere motivato espresso dal consiglio di Classe, in un'ottica di dialogo educativo
- Mantenere regolari contatti con gli insegnanti italiani
- Informarsi sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi di recupero
- Produrre tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione alla scuola estera
- Consegnare la documentazione rilasciata dalla scuola straniera al rientro in Italia
- Prendere visione dei programmi svolti durante il periodo di frequenza della scuola estera, ritirandoli presso la segreteria didattica
- Relazionare sull'attività formativa seguita all'estero
- Recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all'estero, soprattutto tramite uno studio individuale, effettuando le verifiche

- In caso di sospensione del giudizio adattare la partenza al calendario di verifiche stabilito dalla scuola o, nel caso ciò sia impossibile, sostenere con impegno la/e prova/e di verifica prima della partenza

IL CONSIGLIO di CLASSE

- Esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello/a studente/essa che ne ha manifestato l'intenzione
- Indica i contenuti minimi e le conoscenze indispensabili per il reinserimento
- Acquisisce informazioni sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera e delibera sulla riammissione dell'alunno/a nella classe di appartenenza
- Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo/a studente/essa il colloquio integrativo, in base a una programmazione e valutazione per competenze
- Comunica allo/a studente/essa i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico
- Effettua le eventuali verifiche di recupero delle discipline o dei contenuti non svolti nella scuola estera
- Attribuisce il credito scolastico sulla base delle valutazioni conseguite all'estero e dei risultati del colloquio integrativo

Il C.di C. può designare un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio, o affidare tale compito al Coordinatore di classe.

LE PROCEDURE

Prima della partenza

- Gli studenti/Le studentesse delle classi terze interessati alla mobilità studentesca all'estero ne danno comunicato ufficiale al Coordinatore di Classe
- Il C. di C. esprime un motivato parere consultivo (allegato 1).
- La famiglia dà comunicazione formale (modulo protocollato) della partecipazione del/la figlio/a al programma di studio all'estero al Dirigente scolastico tramite Segreteria didattica
- Il docente coordinatore /tutor consegna allo studente il Patto di Corresponsabilità (allegato 2) indicante:
 - La presa visione e condivisione integrale del protocollo
 - I contenuti minimi per ogni disciplina, compatibilmente con i programmi offerti dalla scuola ospitante
 - Le conoscenze e le abilità indispensabili per affrontare l'anno scolastico successivo
 - Le competenze da acquisire
 - Le modalità di reinserimento

II RIENTRO NELLA CLASSE

In caso di frequenza di un intero anno scolastico all'estero:

- all'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno/a sostiene davanti al C. di C. un colloquio integrativo sulle materie e/o le parti di programma irrinunciabili non studiate all'estero, in un'ottica di accertamento e valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza;
- il C. di C. può valutare l'opportunità di successive verifiche di recupero del curriculum non svolto all'estero che siano finalizzate esclusivamente a favorire un corretto e proficuo proseguimento degli

studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero;

- l'alunno verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il mese di dicembre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare del docente della disciplina interessata, la prova sarà verbalizzata;
- la valutazioni acquisite nel colloquio, unitamente alle valutazioni conseguite all'estero riportate nella valutazione decimale in uso nella scuola italiana costituiscono la base di determinazione della media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante;
- **il credito viene assegnato alla fine del colloquio integrativo.**

In caso di frequenza di un trimestre/semestre all'estero nella prima parte dell'anno scolastico

- al rientro in sede lo studente presenterà una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera, eventualmente anche alla classe se lo si riterrà opportuno per condividere il proprio arricchimento culturale con il gruppo classe;
- sarà in seguito sottoposto ad una verifica di recupero del curriculum non svolto all'estero, tramite prove da svolgersi durante l'attività didattica curricolare. Il recupero verterà sulle materie e/o le parti di programma irrinunciabili non studiate all'estero. Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico e in un'ottica di accertamento e valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza;
- il C.d.C. può non esprimere alcuna valutazione al termine del primo periodo, se il rientro è troppo ravvicinato o successivo agli scrutini.

In caso di frequenza di un trimestre/semestre che coincide con lo scrutinio finale

- all'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno/a sostiene davanti al C. di C. un colloquio integrativo sulle materie e/o le parti di programma irrinunciabili non studiate all'estero, in un'ottica di accertamento e valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza;
- particolare attenzione verrà posta all'accertamento di conoscenze e competenze nelle discipline nelle quali lo studente avesse conseguito risultati non sufficienti nello scrutinio di primo periodo;
- la valutazioni acquisite nel colloquio, unitamente ai risultati del primo periodo e alle valutazioni conseguite all'estero riportate nella valutazione decimale in uso nella scuola italiana costituiscono la base di determinazione della media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante;
- **Il credito viene assegnato alla fine del colloquio integrativo**
- il C. di C. può valutare l'opportunità di successive verifiche di recupero del curriculum non svolto all'estero che siano finalizzate esclusivamente a favorire un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero;
- l'alunno verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il mese di dicembre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare del docente della disciplina interessata, la prova sarà verbalizzata.

Allegato 1

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo studente....., frequentante la classe.....
del L.S.M. FARNESINA, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero
nel prossimo A.S.

Considerato che lo studente presenta

(possibili ambiti di definizione: percorso scolastico regolare - determinazione consapevolmente e responsabilmente
manifestata a realizzare un'esperienza formativa all'estero - capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi
ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo - abilità comunicative, spirito di iniziativa, personalità
aperta e socievole, interessi extrascolastici - maturità ed equilibrio - livello di competenza nella lingua straniera -
impegno, motivazione)

.....
.....
.....

il C. di C. esprime / non esprime il proprio parere favorevole in merito allo svolgimento del percorso di
istruzione e formazione all'estero.

Si individua/non individua il/la prof. come docente-tutor.

Data..... Il Coordinatore di Classe

Allegato 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

I signori

genitori dell'alunno/a classee lo/a studente/ssa

dichiarano di aver preso visione e di accettare integralmente il protocollo per il rientro dall'estero allegato.

In fede

Firma

Data